

è certo , che se o i Greci , o i Latini tentassero di cospirare contro il Sovrano, l'uno de' due partiti contrarj non tarderebbe punto a rivelarlo prontamente al Governo , non perchè nudriscano genio verso la Porta , ma per soddisfare alla invincibile inimicizia , che scambievole passa tra loro.

Nella vanità le Donne non cedono agli Uomini, poichè talune si vedono ritornare dalla Campagna dopo la vendemmia seguite da trenta , o quaranta Serve , alcune delle quali siedono sopra Asinelli, ed altre vanno a piedi. L'una di queste porterà forse una Veste, un'altra un pajo di guanciali, la terza un piattello, e così andate pensando delle altre. In questo modo da costoro si fanno vedere tutti gli Abiti, e le stoviglie della Padrona, la quale poveramente vestita entra in Città alla testa di quell'accompagnamento, nel mezzo di cui sono i Figliuoli, ed alla coda il Marito, che chiude la marcia.

Le Famiglie Nobili abitano per la maggior parte dell'anno alla Campagna ne' loro Beni, menando gli Uomini una vita assai solitaria, visitandosi rare volte, occupati quasi continuamente nel diletto della Caccia particolarmente de' Cervi, de' quali abbonda quest'Isola. Non sono molto popolati i Villaggi, poichè il numero degli Abitanti di tutta l'Isola non ascende se non ad otto mila Persone. Nello Spirituale sono governati da due Arcivescovi; uno de' Latini, e l'altro de' Greci. Quello de' Latini è creato, e spedito dal Pontefice, ed ha una Chiesa fondata dal primo Duca dell'